

## LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

A partire dall'anno scolastico 20-21 è entrato in vigore il DL 8 aprile 2020 che modifica la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria, stabilendo che avvenga tramite un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e non più attraverso voti numerici.

Questa riforma desidera riportare la valutazione degli apprendimenti al suo scopo originario, che è formativo ed educativo: si valuta per dare valore al percorso d'apprendimento del bambino, per far apprendere meglio e per incrementare nel ragazzo una coscienza di sé più piena.

La valutazione non ha lo scopo di produrre classifiche o misura delle prestazioni, né di creare competizione o ansia.

È una sfida interessante per la scuola e chiede un cambio di mentalità nei docenti, nei genitori, nei bambini. Per la nostra scuola questo lavoro s'innesta nel percorso di aggiornamento sulla valutazione iniziato nel 2017 ed è un cammino di sperimentazione che terminerà nel corso dell'a.s. 21-22.

Lo scopo di questo cammino è che il processo della valutazione e la forma comunicativa che prenderà con i bambini e con i genitori siano sempre più chiari nei termini, veri nel contenuto, ricchi di informazioni, costruttivi e personalizzati nei modi.

I **quattro livelli d'apprendimento** previsti dalla normativa (avanzato, intermedio, base e in via di prima acquisizione) sono individuabili grazie a quattro dimensioni dell'apprendimento che ogni insegnante può osservare nel bambino in azione:

- il grado di **autonomia** nel lavoro
- la **tipologia di situazione** in cui avviene l'attività
- le **risorse** che il bambino mobilita per rispondere a quanto chiesto
- la **continuità** o meno delle sue risposte.

❖ I criteri della valutazione intermedia e finale

Il collegio docenti delibera che le schede di valutazione siano due documenti distinti per quadrimestre; la scheda del primo quadrimestre contiene la valutazione intermedia con l'espressione del livello di apprendimento per ogni obiettivo oggetto di valutazione e con eventuali osservazioni per esplicitare punti di lavoro o sottolineare i passi raggiunti; nel secondo quadrimestre, che conterrà la valutazione finale, sarà aggiunto il giudizio descrittivo sintetico per ogni disciplina. In entrambi i quadrimestri verrà espressa una valutazione sintetica globale sui processi, le abilità e le capacità trasversali maturate da ogni bambino davanti alla proposta scolastica. Le dimensioni dei quattro livelli di

apprendimento da esprimersi per ogni obiettivo sono quelle delineate nella normativa ministeriale e vengono scritte sulla scheda di valutazione stessa.

❖ Il modello grafico di scheda adottato dalla scuola

Il collegio docenti delibera di adottare due documenti di valutazione, uno per il 1° ed uno per il 2° quadrimestre: l'elaborazione grafica dei due sarà molto simile, gli obiettivi potranno variare da un quadrimestre all'altro e la valutazione sintetica globale si riferirà al quadrimestre in oggetto, riporterà processi ed abilità trasversali alle discipline e sarà scritta prima della valutazione disciplinare.

❖ Comunicazione ai genitori della valutazione periodica

Il collegio docenti delibera che il documento contenente la valutazione periodica venga trasmesso ai genitori tramite la piattaforma della scuola, nella cartella riservata ad ogni bambino; il documento verrà condiviso durante un colloquio a distanza oppure in presenza, in orari in cui non sono presenti a scuola i bambini.

❖ La valutazione in itinere

Il collegio docenti delibera all'unanimità che la valutazione in itinere sia effettuata con varie modalità di espressione della stessa (parole che indichino la qualità del lavoro e non la quantità dell'esito, punteggi anche non su base 10, esplicitazione dei punti di forza e di lavoro...), allo scopo di avvicinare sempre più i bambini alla valutazione che risulterà nella scheda di valutazione; queste modalità saranno confrontate collegialmente a fine anno. Delibera anche che la stessa valutazione venga comunicata scegliendo le occasioni, in un contesto di dialogo con i genitori stessi.

Il presente documento è stato approvato dal Collegio Docenti del 22 gennaio 2022.